



Liceo Scientifico Statale “Michele Guerrisi” Cittanova RC

Contrada Casciari s.n.c. - 89022 Cittanova (RC) Tel. 0966/439110
Email: rcps060002@istruzione.it – rcps060002@pec.istruzione.it
Distr. Scolastico n. 37 – Cod. Mec. RCPS060002 - c.f. 82000460806



Prot. n. 4789/I.7

Cittanova 24/11/2020

Agli alunni di tutte le classi

Ai docenti

Al Sito Web del Liceo

Sede

CIRCOLARE n. 53



**Oggetto: 25 Novembre 2020 - Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.
Visione del film “L’amore rubato”.**

Nel 1999 l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, invitando i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare in quel giorno attività volte a sensibilizzare l’opinione pubblica su una delle più devastanti violazioni dei diritti umani, purtroppo, ancora oggi, molto diffusa.

Non si tratta di una data scelta casualmente, ma è in ricordo di un brutale assassinio, avvenuto nel 1960 nella Repubblica Dominicana, ai tempi del dittatore Trujillo, in cui tre sorelle, di cognome Mirabal, considerate rivoluzionarie, furono torturate, violentate, massaccate, strangolate e buttate in un burrone per simulare un incidente. Da allora, non sempre, non ovunque, le cose sono cambiate e la disuguaglianza di genere ancora persiste in tutto il mondo e bisognerà fare tanto per contrastare una discriminazione basata sul genere profondamente radicata, spesso derivante da atteggiamenti patriarcali e dalle norme sociali correlate.

Proprio per sensibilizzare gli studenti sulla tematica in questione, **domani 25 novembre, durante la 4^a ora di lezione**, attraverso la piattaforma Classroom, tutte le classi avranno accesso al *link* di collegamento al **film “L'amore rubato” di Irish Braschi**, del 2016, tratto dall'omonimo libro di Dacia Maraini (2013), nel quale si racconta di storie di cronaca vere.

Si tratta di cinque donne, tra loro molto diverse, non solo, per gli anni che le separano, ma anche per carattere ed esperienze di vita. Quello che le accomuna è la scelta di relazioni ossessive e morbose che si rivelano con il tempo estremamente violente e pericolose. Angela ([Elena Sofia Ricci](#)) è un'insegnante single di cinquant'anni, che attira l'attenzione di un uomo possessivo e geloso; Marina ([Stefania Rocca](#)) pensa fermamente che solo rispettando le rigide regole di suo marito le dimostrerà il bene che gli vuole e questa violenza viene trasmessa inevitabilmente anche al loro figlioletto; Alessandra ([Chiara Mastalli](#)) è una ragazza semplice che vive in periferia con il suo fratellino e sua nonna, cercando di mantenerli economicamente lavorando come donna delle pulizie in una piscina; Anna ([Gabriella Pession](#)) vuole a tutti i costi diventare un'attrice teatrale; infine l'ingenua Francesca ([Elisabetta Mirra](#)), che frequenta il liceo, vittima del ricatto di un gruppo di compagni di classe senza scrupoli. Le loro storie affondano nel quotidiano, si intrecciano e si attraversano e rappresentano allo spettatore tutti i volti della violenza sulle donne: da quella fisica a quella sessuale, dalla violenza psicologica, fino al bullismo, allo stalking e al femminicidio.

Il silenzio è il *fil rouge* che lega le loro esistenze, la gabbia che lede la loro libertà. Saranno in grado di rompere il tabù dell'omertà e uscire dalle loro relazioni che niente hanno a che fare con l'amore?

La visione del film costituirà, pertanto, lo spunto per una approfondita riflessione sull'argomento e per avviare, insieme al docente in servizio alla 5^a ora di lezione, un dibattito all'interno di ogni classe.

Si raccomanda agli alunni una attenta e motivata partecipazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Clelia Bruzzi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 39/93

